



Digitale canali UHF:
64 Bari e provincia
52 Andria
Barletta - Trani
 www.telemajg.com
 Analogico canali U.H.F.
 58 e 67 da Cassano Murge

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
 pubblicità su
 questo
 settimanale
 tel. 331.7325602
 342.1658421



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport
 Distribuzione gratuita - Anno VII N. 5 - dal 13 al 19 febbraio 2012

**La prima Commissione Consiliare non vuole conferire
 la "Cittadinanza Onoraria" alla Dott.ssa Utilia Maria Di Leone
 già Dirigente Scolastico del II Circolo Didattico "Collodi" di Acquaviva
 I milletrecentodiciotto cittadini firmatari della richiesta
 meritavano l'attenzione del Consiglio Comunale**



Acquaviva delle Fonti "vestita" di bianco

Publicità



**2° Circolo Didattico
"Collodi"**

**Iscrizioni aperte fino al
20 febbraio 2012**

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria



Redazione & Ufficio - 0884 747462 - 342 7703390 - www.wscv.it

La dichiarazione dell'UNICEF sul bagno di sangue che ha coinvolto i bambini in Siria

Riceviamo e pubblichiamo quanto inviatoci dal referente Unicef- Pino Solazzo - augurandoci che gli Organi comunali competenti intraprendono azioni collettive finalizzate a riflettere su tale dichiarazione affinché si facciano sempre maggiori sforzi per tutelare i diritti dei minori.

7 febbraio 2012 - Quasi undici mesi di violenze in Siria hanno causato la morte e il ferimento di centinaia di bambini. Ci sono notizie di bambini che sono stati arrestati arbitrariamente, torturati e abusati sessualmente durante la detenzione. Negli ultimi mesi, ci sono stati altri forti bombardamenti da parte delle forze di governo su quartieri civili nella città di Homs. Indubbiamente tutto ciò ha causato ancora più sofferenze tra i bambini. "Tutto questo deve finire. Anche un solo bambino morto in una violenza è una morte in più che non possiamo permettere", ha dichiarato il Direttore Generale dell'UNICEF Anthony Lake. "E' urgente che le autorità siriane aiutino tutti coloro che ne hanno un disperato bisogno". L'UNICEF non ha accesso alle aree colpite di Homs e non può confermare l'impatto degli attacchi, ma ci sono credibili rapporti, inclusi quelli della stampa internazionale all'interno della città, su bambini catturati durante gli scontri. Quelli feriti devono ricevere un accesso immediato e incondizionato a cure mediche specializzate.

A quando il ripristino del manto stradale cittadino?

Oltre ai disagi del maltempo i cittadini acquavivesi, in questo periodo, hanno dovuto fare i conti con un'altra emergenza inattesa. La neve e la pioggia di questi giorni hanno, infatti, portato alla luce il degrado in cui si trova il manto stradale del nostro territorio. L'asfalto si sta letteralmente sfaldando e numerosissime buche sono comparse per le strade cittadine rendendo pericoloso lo spostarsi in auto e a piedi. Tanti sono i fastidi avvertiti dai cittadini. Al di là della pessima immagine che si dà del nostro paese ad eventuali forestieri, la situazione diviene drammatica, sia a causa dei possibili e prevedibili incidenti che mettono a repentaglio la pubblica incolumità, sia per i probabili risarcimenti che i malcapitati utenti possono richiedere, a ragione, all'Amministrazione Comunale. Ben si comprende come questa situazione sia insostenibile per tutti, e che concorre a creare ulteriori problemi economici alle già disastrose casse comunali. A questo proposito la Codacons chiede un incontro con il Sindaco per conoscere quali e quanti fondi il Comune abbia intenzione di utilizzare per il ripristino urgente delle strade di Acquaviva.

Pubblicità



www.bccassanomurge.it

Banca dal 1940

GRANDI O PICCOLI
I TUOI INTERESSI SONO
IL NOSTRO INTERESSE



CASSANO - ACQUAVIVA - ADELFA - CAPURSO - CASAMASSIMA
GRAVINA - GRUMO - SANNICANDRO - ALBANO - MATERA - TOLVE

CODACONS

Sportello c/o Ospedale Miulli
riceve il martedì e giovedì
dalle 10 alle 12
Per info: tel. 080 3054290

FARMACIE TURNI FESTIVI

18 febbraio: Marsico - Spinelli
19 febbraio: Marsico

DISTRIBUTORI CARBURANTI

TURNI PRE E FESTIVI
19 febbraio: Q8 via Gioia

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VII n. 5 - Settimana dal 13 al 19 febbraio 2012

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Adriana Lamanna,

Anna Larato, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli,

Gabriella Maiulli, Angela Rita Radogna e Giuseppe Tribuzio.

Annulata la gara della mensa scolastica NON CI RESTA CHE PIANGERE

Non passano giorni in cui l'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti dimostra di non aver, tra le sue finalità, la partecipazione dei Cittadini singoli ed associati alla elaborazione degli indirizzi, delle scelte politico-amministrative, dei programmi ed alla gestione dei servizi; infatti, fino a questo momento il Comune non ha promosso e sollecitato la partecipazione mediante gli istituti previsti dallo Statuto. Senz'altro non si può dare la responsabilità di questo unicamente al Sindaco Squicciarini visto che anche da parte dei Consiglieri Comunali non mi sembra siano state intraprese iniziative con l'obiettivo di rendere i Cittadini partecipi alla cosa pubblica. Lasciamo stare i funzionari del Comune che pure dovrebbero incanalare i provvedimenti della Pubblica Amministrazione secondo le linee guida dettate dalla Statuto. Anche le forze politiche hanno la loro corresponsabilità e nulla fanno per "costringere" i loro uomini ad applicare quelle regole che attualmente la prima commissione consiliare sta cambiando unilateralmente senza l'apporto delle parti sociali. Qualche piccolo risultato è stato ottenuto ultimamente, ma ben poca cosa rispetto a quanto ha prodotto il Comune; magari mi soffermerò in altre occasioni su alcuni atti che dimostrano quanto detto. Intanto, a quello che vi andrò a raccontare ben si abbina il lavoro degli artisti Benigni e Troisi: "Non ci resta che piangere". Solo questo, purtroppo! E vediamo subito perché dover piangere la mala amministrazione della nostra Città. La dottoressa Antonella Ventura con la determinazione n.57 pubblicata all'albo on-line l'8 febbraio scorso ha annullato la gara per l'affidamento del servizio relativo alla preparazione, distribuzione pasti agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per il periodo gennaio/maggio, ottobre/dicembre 2012 e gennaio/maggio 2013. Secondo la responsabile del servizio "la formula relativa alla valutazione dell'offerta economica è stata erroneamente trascritta in quanto vi è stata una traslitterazione della formula matematica prevista dall'allegato P del D.P.R. 207 del 2010. Inoltre, "Il punteggio relativo al tempo medio di consegna dei pasti è stato erroneamente indicato nella formula per cui il bando di gara è affetto ab origine da vizio di legittimità insanabile

in quanto le condizioni normali di partecipazione e competitività del mercato, risultano erroneamente alterate". Secondo voi va bene il "non ci resta che piangere" in questa vicenda a dir poco strana? A parte i termini utilizzati risulta essere incomprensibile il tempo trascorso per pubblicare una determinazione di annullamento come se fosse stato necessario consultarsi con chissà quanti e quali esperti della materia incuranti dei genitori a cui, invece, era stata promessa una soluzione entro il gennaio 2012! Cosa faranno adesso il Sindaco e la Giunta Comunale? Quali tariffe saranno applicate ai genitori che comunque stanno usufruendo della mensa scolastica? Il Sindaco invierà il fascicolo alla Magistratura competente per verificare se i funzionari responsabili del procedimento hanno svolto il loro ruolo secondo i doveri d'ufficio? La maggioranza che fa capo al Sindaco Squicciarini permetterà che altri errori vengano consumati ai danni della Comunità acquavivese o finalmente decideranno di far pagare le "traslitterazioni" ai relativi responsabili? Ma se con decreto sindacale n. 4 del 14/11/2011 Squicciarini ha affidato al dott. Rutigliano, tra le altre, le funzioni dirigenziali dei servizi: affari generali ed istituzionale, deliberazione contratti ed appalti, legale e contenzioso, cultura, sport e pubblica istruzione e servizi sociali perché poi ha permesso che fosse la dottoressa Ventura, un semplice capo ripartizione, ad occuparsi della mensa scolastica?! E ancora, come è mai possibile che il bando di gara non sia stato verificato oltre che dal dott. Rutigliano anche dalla segretaria comunale? Ed infine consiglio al Sindaco finalmente di prendere in esame la necessità di nominare un Assessore tecnico e non politico che sia capace di leggersi i bandi di sua competenza e di dover verificare le eventuali "traslitterazioni"; insomma, al posto dell'Assessore Pietroforte diventa necessario avere un tecnico competente del settore visto che, purtroppo, i funzionari commettono errori che tanti danni fanno ad Acquaviva e con la crisi economica che viviamo non mi sembra giusto che siano sempre i soliti noti, ossia i Cittadini, a pagarne le conseguenze!

Luigi Maiulli

A cosa serve il Registro delle Associazioni? IL FALLIMENTO DELLA GIUNTA SQUICCIARINI A cosa servono le Consulte Comunali?

L'incontro-dibattito del prossimo giovedì 16 febbraio sul tema: "Piani sociali di zona 2010 - 2012" proposto dalle comunità parrocchiali cittadine sono il segno evidente che la politica locale è incapace di rispondere alle esigenze della Città. Infatti, il tema trattato sarebbe dovuto essere discusso nella competente consulta comunale ovvero quella dei servizi sociali che ad oggi l'assessore Capozzo e il Sindaco Squicciarini non sono stati ancora capaci di convocare. Che siano le parti sociali a preoccuparsi di confrontarsi con i Cittadini dimostra quanto sia in tale senso inefficiente la pubblica amministrazione. Eppure da anni la Giunta Squicciarini riceve le nostre sollecitazioni a confrontarsi con le parti sociali ed anziché essere leader in tale obiettivo, avendolo promesso agli elettori, diventa, invece, semplice ospite di un incontro che vedrà quanto stabilito dalla Statuto Comunale ancora una volta disatteso. Anche in questo caso il film di Benigni preso a riferimento dal Direttore de L'Eco sembra essere calzante: "Non ci resta che piangere" nel verificare una politica locale continuamente sostituita da altre organizzazioni che per fortuna suppliscono alla inefficienza e sordità della Amministrazione Comunale.

Richiesta conferimento "Cittadinanza Onoraria" alla dott.ssa Di Leone QUATTRO RAGGELANTI RIGHI

Miltecentodiciotto cittadini scrivono al Presidente del Consiglio Comunale



Riscontriamo la Sua nota del 15 dicembre 2011. Scriviamo in nome e per conto dei miltecentodiciotto cittadini di Acquaviva delle Fonti, sottoscrittori della richiesta di conferimento della "Cittadinanza Onoraria" alla Dr.ssa Di Leone Utilia Maria, richiesta qui allegata per notificarla a chi legge. Al dispiacere, che Lei ha provato nel comunicare il parere espresso dalla prima Commissione Consiliare, fa riscontro il rammarico per quanto è scritto nel Suo laconico bollettino. Quattro raggelanti righe: *"...dispiace comunicare che la Prima Commissione Consiliare ha ritenuto di non accogliere l'istanza pervenuta."* Come se si fosse trattato della risposta a una denegata richiesta di un passo carrabile, di una iscrizione all'asilo nido comunale, di un contributo per la festa della matricola. Il 16 giugno dello scorso anno Le affidammo la nostra richiesta. Dopo solo una settimana, esattamente la sera di venerdì 24 giugno 2011, il Sindaco Squicciarini, con sincero e motivato entusiasmo, annunciò il conferimento della cittadinanza onoraria alla dott.ssa Di Leone. Stavano ad ascoltarlo autorità pubbliche e centinaia di cittadini che plaudirono alla Sua dichiarazione. Da allora ad oggi cosa è cambiato? Cosa è successo? Abbiamo provato a chiederlo ad alcune eminenze del Palazzo. I più, scrollando le spalle, hanno

riferito che la Commissione Consiliare ha rigettato la richiesta perché sostenuta da motivazioni generiche. Se gli elementi prospettati in epigrafe alla petizione sono risultati insufficienti per conferire il titolo onorifico richiesto, perché la Commissione Consiliare, prima ancora di liquidare il suo verdetto, non ha chiesto di integrare quell'istanza con altri elementi di conoscenza? Altri ci hanno proposto di reiterare la petizione, perché evidentemente non è stata sufficientemente sostenuta da influenti raccomandatori. Ma miltecentodiciotto onesti cittadini più il Sindaco non bastano? Ci è stato riferito che i probiviri della prima Commissione Consiliare, tra cui naturalmente nessuna donna, hanno rigettato la petizione perché in essa non erano indicate circostanze eccezionali. Ma quali fatti straordinari e dirompenti dovrebbe compiere un uomo o una donna per ottenere un titolo di benemeranza che, tra l'altro, non costa alle casse comunali un solo centesimo? Quale sciagura si abbatterebbe sulla Città per una, cento, mille concessioni di benemeranza, se sono richieste per una persona eccezionalmente onesta e meritevole? In una Città come la nostra la più grande tra le eccezionalità non è forse quella di svolgere il proprio impegno a favore della comunità cittadina con riconosciuta onestà, coerenza, passione e senso civico? Acquaviva ha avuto il privilegio di vivere attraverso l'impegno profuso dalla dott.ssa Di Leone, nel suo incarico di Dirigente scolastico, una stagione di sogni e di poesia. La poesia, eccellentissimo Presidente (lo dica ai Suoi colleghi) non è solo un genere letterario, è anche un modo di vivere nella partecipazione, nell'amore, nel fervore, nel rito, nella festa. Ma la poesia lassù non fa cassa. E' con la Dirigente Di Leone che migliaia di cittadini di Acquaviva delle Fonti hanno ricevuto l'onore di stabilire fecondi contatti e incontri, come quelli memorabili tenuti con la prof.ssa Maria Falcone, don Luigi Ciotti, l'ex magistrato Gherardo Colombo. E' con la Dirigente Di Leone che è stato istituito in Acquaviva il Comitato dei Genitori che fattivamente opera a sostegno di Enti, Associazioni e soggetti diversi dall'ambito dell'utenza di una Direzione Didattica. Chiedete cosa ha fatto per la nostra comunità acquavivese questa donna. Se voi di lassù non lo sapete, chiedetelo alle migliaia di donne e uomini di quaggiù, cittadini di Acquaviva e dei paesi vicini, che in questi anni con la dott.ssa Di Leone hanno prodotto una straordinaria opera di diffusione dei valori di appartenenza, libertà, uguaglianza, solidarietà, pace e legalità nella nostra comunità cittadina. Acquaviva ha bisogno della straordinarietà di *"mani oneste e di vite trasparenti che costruiscono una vita nuova e migliore"*. Noi di quaggiù abbiamo avuto il privilegio di vivere accanto a una donna straordinaria. A voi di lassù che avete altri occhi e altre misure, a nome di altri miltecentodiciotto cittadini, grazie lo stesso. Le giungano, pertanto, con questa lettera miltecentodiciotto "perché?", tanti quanti sono i Suoi concittadini sottoscrittori della petizione. Miltecentodiciotto Acquavivesi che hanno rimarcato la sincerità della loro richiesta facendo registrare accanto alla loro firma il documento di identità personale.

Permetteteci una riflessione

Ci sembra strano se non troppo "autoritario" che siano stati il Presidente del Consiglio Comunale e la I commissione consiliare ad arrogarsi il diritto di esprimere parere negativo alla proposta dei 1318 cittadini che avrebbero meritato maggiore attenzione; infatti, secondo l'articolo 6 dello Statuto comunale, le proposte devono essere trattate dal Consiglio Comunale che è l'Organo deputato ad adottare specifici provvedimenti. Inoltre, se per le petizioni sono previste appena 200 firme ci sembra alquanto ingiusto che ai 1318 firmatari sia stato negato il diritto di portare all'attenzione della somma assise comunale un argomento che riguarda l'intera Città e che se ne sia occupata una "semplice commissione consiliare" senza sentire il bisogno di approfondire la richiesta con ulteriore documentazione prima di respingere l'istanza.

ASSOLTO CON FORMULA PIENA IL COMANDANTE DEI VIGILI URBANI Centrone dichiara: "E' la fine di un incubo. Guardo al futuro con luce diversa"



E' stato assolto con formula piena il Maggiore Giovanni Centrone, comandante della polizia municipale di Acquaviva, finito a processo con l'accusa di abuso d'ufficio e falso materiale in concorso con altri funzionari del comune di Acquaviva. I fatti, per i quali il comandante dei caschi bianchi del Comune è stato accusato, risalgono al 2000 e si riferiscono alla procedura concorsuale per l'assunzione di quattro vigili urbani. Dopo 12 anni, però, il tribunale ha riconosciuto Centrone completamente estraneo alle accuse che gli venivano contestate. La 1^a sezione penale del Tribunale di Bari in seduta collegiale: Presidente Giudice Mattencini, relatore Giudice Morfini e Giudice a latere Silvestri, ha assolto con formula piena "perché il fatto non sussiste" il comandante della polizia municipale Maggiore

dottor Giovanni Centrone, imputato per abuso d'ufficio e falso materiale in concorso con altri funzionari del comune di Acquaviva. Il dispositivo è datato 9 febbraio 2012, a conclusione dell'ultima udienza che si è tenuta presso il Tribunale di Bari. Quindi formula piena e massima assoluzione ossia quella prevista dall'articolo 530 cpp. Assolti con formula piena anche tutti gli altri funzionari imputati: il dott. Domenico Orofino, la dott.ssa Marisa Colamónico, Annamaria Labate, Donato Savino, Franco Finizio e il m.llo Maria D'Ambrosio in servizio presso il locale comando di polizia municipale. Soddisfazione da parte del legale di fiducia del comandante della polizia municipale. "E' la fine di un incubo, dopo tante amarezze ed umiliazioni subite, sono contento che si è fatta piena luce. Ringrazio chi mi è stato vicino ed ha sofferto in silenzio con me - commenta il Comandante Centrone - non serbo rancore con chi invece mi ha condannato da subito e soprattutto non ha creduto in tutti noi. Adesso guardo al futuro con luce diversa. Ringrazio il mio avvocato Francesco Paolo Sisto, che da sempre mi ha incoraggiato, seguito, sostenuto moralmente e con infinita professionalità".

Anna Larato

Anche i commercianti del mercato settimanale si lamentano INCONTRO CON IL SINDACO PER LA TOSAP

Nella mattinata di mercoledì 8 febbraio una delegazione di commercianti e di ambulanti insieme a Vito Abrusci delegato Confcommercio di Acquaviva e Andrea Nazzarini presidente regionale della FIVA - Confcommercio, si sono incontrati a Palazzo De Mari con il primo Cittadino Francesco Squicciarini e Vincenzo Casucci assessore alle attività produttive. Oggetto dell'incontro: chiarificazione dell'aumento "sproporzionato" della Tosap, spostamento dell'area mercatale e rilascio dell'autorizzazione per dare la possibilità ai commercianti ambulanti di esercitare le loro attività. Inoltre la delegazione ha chiesto di poter recuperare la giornata di mercoledì 8 febbraio, data in cui il mercato settimanale è stato sospeso a causa della neve, il prossimo primo aprile in occasione delle domeniche delle Palme. "Anche se le condizioni meteorologiche di questa mattina non sono delle migliori, sono venuto qui ad Acquaviva a sostenere la mia categoria. Ho detto al Sindaco che non potevamo condividere l'aumento della Tosap - ha dichiarato Andrea Nazzarini - pari circa al 160 % ritenendolo in questo momento di crisi dannoso



per noi operatori. Al Sindaco e all'Assessore ho anche spiegato che spostare la zona mercatale, da una zona periferica ad una zona centrale come quella tra piazza

Garibaldi e piazza Vittorio Emanuele II per noi sarebbe rivitalizzante e significherebbe dare un servizio maggiore ai cittadini rispetto a quello di oggi". Ad incontro concluso l'assessore Casucci ha detto che per "Per quanto riguarda l'aumento della Tosap, il Sindaco ha chiarito come aveva già fatto l'Assessore di competenza ed è un problema che stiamo risolvendo". Per le autorizzazioni, problema

atavico, invece l'assessore Casucci ha assicurato che saranno rilasciate in tempi brevi. Per quanto riguarda lo spostamento dell'area mercatale "Sono disposto a prendere in considerazione la proposta dello spostamento del mercato settimanale nel momento in cui questa - ha detto l'Assessore al ramo - se sarà sostenuta con un progetto serio e valido". In conclusione è stato deciso che il prossimo incontro, non ancora fissato, si svolgerà allorquando i commercianti avranno un piano di fattibilità da presentare all'Amministrazione Comunale.

Anna Larato

IL TRIBUNALE DI BARI SEZIONE DI ACQUAVIVA CONDANNA FRANCESCO PISTILLI

(...) Il Tribunale di Bari - sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti - definitivamente pronunciando nel contraddittorio delle parti sulla domanda proposta con atto di citazione da Mons. Mario Paciello, sia in proprio che nella sua qualità di Vescovo della diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti e Governatore e legale rappresentante dell'Ente Ecclesiastico "Ospedale Francesco Miulli", e dal Rev. Domenico Laddaga, in proprio e nella qualità di delegato del Governatore del detto ospedale, contro dott. Francesco Pistilli, in proprio e nella sua qualità di Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti, ogni diversa istanza, difesa ed eccezione disattesa, così provvede: dichiara il carattere diffamatorio delle espressioni rivolte dal dott. Francesco Pistilli, Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti all'epoca dei fatti, contro Mons. Mario Paciello, Vescovo della diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti e titolare della carica di Governatore dell'Ente Ecclesiastico "Ospedale Francesco Miulli" per mezzo dei manifesti e volantini datati 26.10.2007 intitolati *"Il Vescovo-Governatore rispetti il patrimonio della Città"*, della mail in data 29.10.2007, della lettera pubblicata sulla Gazzetta del Mezzogiorno del 31.10.2007 e dello stampato del 23.11.2007, con i quali si affermava che il Vescovo aveva illecitamente sottratto al Comune la vecchia sede dell'Ospedale Miulli ed in particolare delle seguenti espressioni: *"Il Vescovo-Governatore, Mons. Mario Paciello della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, si APPROPRIA dei beni della città di Acquaviva senza averne titolo. Noi non vogliamo ritornare su una problematica ormai anacronistica, ma ignorare questo aspetto rasenta la dichiarazioni di falso in atti pubblici e patrimoniali con il conseguente fine di impossessarsi di una ingente proprietà, di compiere un furto ai danni della nostra città . . . PROPRIO CHI HA LA FUNZIONE DI PASTORE, NON HA RISPETTATO IL SETTIMO COMANDAMENTO"* (mail in data 29.10.2007 ore 10:32); *"Il Vescovo-Governatore, invece la proprietà se la prende tutta, di prepotenza, senza dire nulla alla città, vera erede dei suoi poveri (...) Il Vescovo-Governatore si è arrogato il diritto di agire unilateralmente, dopo che, scorrettamente si è fatto intestare al catasto i beni immobiliare dell'Ente Ecclesiastico . . . Perché questo atteggiamento di prevaricazione da parte del Vescovo-Governatore che è corso furtivamente da un notaio barese per farsi cambiare le carte in tavola?"* (stampato in data 23.11.2007); dichiara, altresì il carattere ingiurioso della seguente espressione: *"la nuova imposta di pedaggi sul posteggio all'interno dell'ospedale . . . appare nella sua crudeltà e completa negazione di ogni spirito di solidarietà umana ed evangelica"* contenuta nella missiva inviata dal Sindaco al Vescovo in data 22.12.2006; condanna conseguentemente il dott. Francesco Pistilli a pagare in favore di Mons. Mario Paciello, in proprio e quale Vescovo, la somma di Euro 50.000,00 oltre interessi legali dalla data odierna al soddisfo, a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale cagionatogli dalle offese ricevute; ordina ex art. 120 cpc al convenuto dott. Francesco Pistilli di provvedere alla pubblicazione della presente sentenza mediante inserzione, da effettuarsi entro 30 giorni dalla comunicazione del deposito della decisione, per estratto contenente epigrafe e dispositivo della sentenza a caratteri doppi del normale sulle edizioni baresi dei giornali Corriere della Sera, La Repubblica e Gazzetta del Mezzogiorno, nella sezione cronaca di Bari; condanna Pistilli alla rifusione delle spese legali in Euro 6.267 euro. La parte lesa si è impegnata a devolvere a favore dell'AIRC - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro la somma ricevuta quale risarcimento.

Abbiamo rivolto alcune domande all'avv. Giuseppe Tucci, difensore del Governatore e del delegato dell'Ente Ecclesiastico "Ospedale Miulli" . . .

Avv. Prof. Tucci la giustizia ha fatto il suo corso . . .

«La giustizia è una complessa macchina che valuta i fatti, i rapporti, le questioni e le storie degli uomini alla luce della legge e della sua interpretazione che da luogo al diritto vivente. Anche nella vicenda della causa decisa dal Tribunale di Bari, sezione distaccata di Acquaviva, il filo conduttore che ha guidato il Giudice è stato il superamento del limite del diritto di critica e di manifestazione del pensiero che travalica nella diffamazione e nella ingiuria allorché offende ingiustamente la persona e la sua reputazione. Un'accusa ingiusta e falsa assume sicuramente i toni dell'offesa ai valori che formano la personalità di un individuo. Il principio vale ancor più, quando le persone coinvolte rivestono cariche istituzionali e rappresentative, sia in sede civile sia in quella religiosa. Anzi, il Tribunale ha ritenuto che il Sindaco di una comunità deve essere particolarmente attento ai principi di correttezza e rispetto che devono governare i rapporti istituzionali anche in

presenza di eventuali contrapposizioni ».

In sintesi Avvocato ci può raccontare i fatti della vicenda che risalgono al 2007?

«La vicenda oggetto del giudizio ha avuto un inaspettato avvio all'indomani dell'inaugurazione della nuova prestigiosa sede dell'ospedale di Acquaviva, avvenuta nel settembre del 2006. Il Sindaco dell'epoca, dopo aver partecipato all'inaugurazione, ha messo in atto un vero e proprio attacco nei confronti dell'Ente ecclesiastico che gestisce l'ospedale Miulli, sconfinando apertamente in attacchi personali, gravemente lesivi della personalità, civile e religiosa, del Vescovo Mons. Paciello e del suo delegato Mons. Laddaga, anche attraverso l'utilizzo di mezzi poco consoni ad un sindaco. Unitamente al Collega penalista Vito Mormando, abbiamo preferito l'azione civile proprio per evidenziare il carattere lesivo della personalità insito nelle esternazioni scritte del Pistilli, non più tollerabili dai nostri Assistenti per modi, contenuti e toni aggressivi ».

Segue

Avvocato la sentenza è di Primo Grado...

« Certo, la sentenza, ancorché provvisoriamente esecutiva, è soggetta ad impugnazione e non può essere ritenuta una decisione definitiva tra le parti. Tuttavia, la diffusa motivazione della pronuncia contiene dei passaggi e dei principi molto interessanti, anche sotto il profilo dei rapporti tra le Autorità, con una particolare attenzione e rispetto verso i valori etici, che i Pastori della Chiesa rappresentano. Il che non significa affatto che il diritto di critica o di opposizione sia limitato nei loro confronti; esso, però, deve estrinsecarsi nelle forme idonee a garantire il rispetto delle persone, della loro dignità ed integrità

morale. Concetti, questi, che la giurisprudenza del nostro Paese ha saputo ben delineare nel corso degli ultimi anni, sino a giungere a stabilire limiti e conseguenze riparatorie e risarcitorie delle offese derivati da condotte illecite di natura diffamatoria o ingiuriosa » .

Avv. Prof. Tucci nel ringraziarla per la sua disponibilità le chiediamo un commento alla sentenza . . .

« Gli avvocati che assistono le parti "commentano" le sentenze nelle sedi giurisdizionali competenti. Pensiamo solo di aver fatto valere dei diritti fondamentali nell'ambito del rispetto dei rapporti tra gli uomini e tra le istituzioni; diritti che continueremo a difendere anche in futuro » .

ANCHE LA NOSTRA CITTA' IMBIANCATA

Difficoltà nel centro cittadino e non solo

Si è attenuata l'ondata di freddo, neve e ghiaccio che ha provocato notevoli disagi anche nella nostra città, come del resto in tutta Italia. La nostra redazione ha seguito passo, passo l'evolversi dell'emergenza neve a cominciare dalla nevicata di lunedì 6 febbraio, quando si sono verificate difficoltà non solo nel centro cittadino, ma anche sulle strade rurali. Situazione pericolosa sulle strade provinciali che collegano Acquaviva ai paesi limitrofi. Particolarmente problematica è stata la viabilità sulla provinciale n. 127 nel tratto che collega l'Ospedale "F. Miulli" di Acquaviva a Santeramo, dove sono rimaste bloccate diverse auto e automobilisti in panne che sono stati soccorsi dalla polizia urbana. In azione mezzi spazzaneve e spargisale della Provincia di Bari che hanno liberato dalla neve il manto stradale. Le scuole cittadine di ogni ordine e grado sono rimaste chiuse nei giorni di martedì 7, mercoledì 8 e giovedì 9 febbraio ad ordinarlo il sindaco di Acquaviva delle Fonti Francesco Squicciarini. Annullato e rinviato a data da stabilirsi (probabilmente nel periodo pasquale) con altro provvedimento anche il mercato settimanale previsto per l'8 febbraio. L'Assessorato alle politiche sociali ha continuamente monitorato gli anziani a rischio in stretta collaborazione con i medici di base di Acquaviva e con la Croce Rossa Italiana. Il comandante della Polizia Urbana Giovanni Centrone, insieme ai suoi uomini, con la collaborazione dell'istituto di vigilanza "La Fonte", è intervenuto in diverse situazioni a rischio soddisfacendo così le richieste di pronto intervento. Anche La Codacons di Acquaviva delle Fonti, sempre al fianco dei cittadini, ha collaborato con l'Ente Comunale per fronteggiare al meglio l'emergenza dovuta alle precipitazioni nevose. *Alcune immagini nella galleria fotografica . . .*



AI NOSTRI FIGLI, CON IMMENSO AMORE

Qualche settimana fa abbiamo pubblicato "Istruzioni per l'uso (ai nostri genitori) ", una sorta di decalogo scritto dai ragazzi della 2^a B del plesso Lucarelli rivolto ai genitori, richieste di attenzione e di amore che hanno non poco messo in crisi molti (compresa me). Bene, quegli stessi genitori a cui le istruzioni erano dedicate, hanno voluto rispondere ai loro figli. . . con un effetto, se vogliamo, ancora più dirompente. *A quei genitori va tutto il mio riconoscimento per la collaborazione e la sensibilità dimostrate. Grazie.*

Prof.ssa Maria Rosaria Pasciolla

- 1) Sappi che ogni rimprovero che ti facciamo fa molto più male a noi che a te
- 2) Pensa sempre prima di agire, un tuo gesto sconsiderato può devastare la nostra esistenza
- 3) I tuoi successi nella vita ci fanno sentire vincitori anche se non siamo dei grandi
- 4) Diventa buon amico dell'umiltà e dell'educazione, ti aiuteranno a vivere meglio
- 5) Cerca di essere più sicuro di te, non aver paura di sbagliare e se anche lo facessi noi siamo sempre vicino a te
- 6) Impara a badare a te stesso, non abbiamo mille mani
- 7) Rispetta le regole e ascolta i consigli di chi ti vuole bene
- 8) Rendici più partecipe delle tue gioie e delle tue ansie
- 9) Non limitarti a contestare, analizza le nostre ragioni
- 10) Non guardarci come dei superiori ma come dei perdenti che non vogliono farti ripetere i nostri stessi errori
- 11) Non dirmi sempre " lo faccio dopo "
- 12) Non criticare ciò che cucino
- 13) Non dirmi sempre che non capirò mai
- 14) Non usarmi come un taxi
- 15) Ogni tanto accetta qualche coccola
- 16) Continua a stupirti
- 17) Non pensare di dover essere sempre al centro dell'attenzione
- 18) Ricorda sempre che sei la cosa più importante per noi
- 19) Sei la cosa più bella che abbiamo fatto nella nostra vita
- 20) Non abbiamo mai desiderato niente tanto quanto abbiamo desiderato te
- 21) Perdonaci gli errori che inevitabilmente commettiamo
- 22) Scusa se passiamo poco tempo insieme
- 23) Daremmo la vita per te



I vostri genitori

A SAN VALENTINO RIFLETTIAMO UN PO'... SU DI NOI

Eccoci arrivati all'appuntamento tanto atteso dai cuori trepidanti: san Valentino. Il 14 febbraio con il Santo si festeggia anche un sentimento che caratterizza l'intera vita dell'umanità: l'innamoramento. San Valentino è diventato così il patrono di coloro che vedono i colori dell'arcobaleno anche in una grigia giornata invernale, non sentono la fatica di una lunga giornata di lavoro, che pur avendo tanto problemi non se ne curano affatto in attesa di ritrovare la persona cara, di cui sono follemente innamorati. San Valentino è l'occasione propizia per scambiarsi dei doni che suggellano un sentimento che appena nato ci si augura che duri un'eternità. Ma è solo questo? Intanto chi era Valentino? Consacrato vescovo di Terni nel 197 a soli 21 anni, Valentino muore a 97 anni per mano di un soldato romano, che su ordine dell'imperatore Aureliano lo decapita. La festa del vescovo e martire Valentino si pensa che si riallacci agli antichi festeggiamenti di Greci, Italici e Romani che si tenevano il 15 febbraio in onore del dio Pane, Fauno e Luperco. Questi festeggiamenti erano legati alla purificazione dei campi e ai riti di fecondità. Divenuti troppo orridi e licenziosi, furono proibiti da Augusto e poi soppressi da Gelasio nel 494. La Chiesa cristianizzò quel rito pagano della fecondità anticipandolo al giorno 14 di febbraio,

attribuendo al martire ternano la capacità di proteggere i fidanzati e gli innamorati indirizzati al matrimonio e ad un'unione allietata dai figli. Da questa vicenda era inevitabile che sorgessero alcune leggende. Le più interessanti sono quelle che dicono il santo martire amante delle rose, fiori profumati che regalava alle coppie di fidanzati per augurare loro un'unione felice. Gli adolescenti e i giovani, che vivono con la prima cotta "amorosa" confrontandosi con la gioia e i dolori che l'innamorarsi comporta, ci sembrano lontani da noi, come se questo sentimento non ci riguardasse più. Ne siamo proprio convinti? Secondo il sociologo Alberoni - che scrivendo dell'innamoramento e dell'amore, si è fatto conoscere in tutto il mondo, vendendo milioni di copie dei suoi libri - tutti quanto noi siamo propensi ad innamorarci quando siamo pronti a cambiare, perché intanto è mutato qualcosa dentro di noi. Per questo, sempre secondo Alberoni, possiamo innamorarci a qualsiasi età, specialmente nelle svolte della nostra vita come può essere il passaggio dalle scuole elementari alle medie, dalle superiori all'università, ma anche quando cambiamo lavoro; oppure quando a sessant'anni si fa un bilancio della propria vita. Ci si può innamorare non solo di una persona, ma di una idea, di un filosofo, di un certo tipo di musica, di un quadro.

Segue

L'innamoramento rappresenta lo stato "nascente" dell'individuo che si caratterizza per il forte slancio emotivo unito ad una grande idealità, che con il tempo tenderà a strutturarsi e, se non alimentato continuamente da nuove idee, tenderà nel tempo ad affievolirsi. Anche i movimenti collettivi hanno la stessa dinamica: nascono con entusiasmo, combattono per affermarsi contro tutti, si affermano, si strutturano e lentamente si trasformano in altro, fino ad esaurire la loro carica innovativa, per scomparire del tutto, lasciando spazio ad un nuovo stato nascente. Quello che è avvenuto con la fine della prima

repubblica è stato questo: tutti i partiti di allora si sono estinti, hanno cambiato identità, perché un ciclo ormai si era concluso. Ecco allora che la festa di San Valentino può diventare un momento di riflessione, non tanto e non solo sui sentimenti che ognuno di noi continua ad alimentare quotidianamente, ma anche su come possiamo continuare a dare vita alla vita, provando ancora ad entusiasmarci, appunto come innamorati, delle cose belle che la vita ci riserva, anche delle piccole cose, le più semplici, come un forte abbraccio, scambiato come dono prezioso.

Giuseppe Tribuzio - Sociologo

UN FILM PER SAN VALENTINO



Arriva San Valentino è oltre a preoccuparsi di cosa regalare all'anima gemella si pensa anche a come passare la serata. Oltre alla classica cena romantica ci vuole anche un bel film a tema, ma quale? Un classico come *Via col vento* o uno più moderno come *Tre metri sopra il cielo*? Meglio una storia a lieto fine o qualcosa che ci impegni più la mente. La scelta non è facile e spesso per non rischiare si ricade sempre sui soliti titoli. I più gettonati sono sempre i soliti noti; oltre ai primi citati fanno breccia nei cuori degli incurabili romantici: *Titanic*, *Pretty woman*, *Romeo e Giulietta*, *Nothing Hill*, *Ghost*, *Dirty dancing*, *Harry ti presento Sally*, *C'è posta per te*. Senza dimenticare i classici Disney che vanno sempre di moda per ogni occasione: *La bella e la bestia*, *Cenerentola*, *Biancaneve*, *Lilli e il vagabondo*, *La Sirenetta* ecc. Tutti titoli adatti ad una serata romantica perfetta. Sperando di avervi fatto cosa gradita nel ricordarvi qualche titolo, vi auguriamo un San Valentino "da Favola".

Claudio Maiulli

FACEBOOK PROBLEMI DI PRIVACY



Non tutti sanno che le foto o i video caricati sul noto social network Facebook potrebbero non essere più cancellati dalla rete. Molto spesso si decide di eliminare dal proprio profilo un'immagine, ad esempio della vecchia fidanzata, con la sorpresa però di ritrovarcela in qualche blog o sito. Infatti uno dei problemi maggiori di Facebook è proprio quello di non riuscire in tempo reale a far sparire il materiale cancellato dell'utente. Anche se scompare dalla nostra bacheca, il file è recuperabile, basta sapere il link originale. I responsabili del social network hanno confermato questo problema dovuto, a loro dire, dal server dove vengono archiviati tutti i file. Anche se si clicca sul tasto *delete* il server lo mantiene in memoria per lungo tempo. Ora dopo le lamentele degli utenti gli esperti si stanno attivando per risolvere il problema. Sembra comunque che la cancellazione immediata non sarà possibile, ma, assicurano i legali di Facebook, i tempi saranno notevolmente ridotti. Quindi il consiglio è che prima di pubblicare un video o una foto sulla propria bacheca bisogna pensarci bene, domani potrebbe essere troppo tardi.

Claudio Maiulli

Pubblicità



Istituto di vigilanza
La Fonte
Servizi di Sicurezza

Acquaviva delle Fonti (Bari)

Telefono 0 8 0 757688 - www.vigilanzalafonte.it

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggestimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



Possono lasciarsi le strade in quelle condizioni? *(Foto da 1 a 3)*

Quando potremo avere un manto stradale degno di noi cittadini? Adesso si doveva mettere anche la neve a peggiorare la situazione. Si continua a non controllare i lavori eseguiti sul territorio. Se ciò avvenisse le strade non si trasformerebbero in trappole. In via Bonaventura Veracroce bisogna intervenire quanto prima a ripristinare l'asfalto; c'è un dislivello incredibile creato dopo alcuni interventi probabilmente sulla rete idrica o fognaria: con la pioggia viene completamente riempito. Quando gli automobilisti vi transitano rischiano di spaccare la loro vettura, l'altra sera ci è mancato poco che ci lasciassi gli ammortizzatori . . . Quando si lasciano le strade in quelle condizioni come minimo andrebbe messa provvisoriamente apposita segnaletica. E' ora che le nostre strade siano percorribili dai pedoni in tutta tranquillità. Non possiamo ritrovarci a dover attraversare dei "laghi o fiumi" quando passeggiamo in paese, e non diamo la colpa alla neve che è caduta e che sciogliendosi ha reso le strade impraticabili, perché la stessa cosa accade quando cadono due gocce di pioggia.

Rami pericolosi durante il mercato di frutta e verdura *(Foto 4)*

Gentile Redazione, oltre a sospendere, giustamente, il mercato settimanale per la neve, avrebbero dovuto non far svolgere neanche quello della frutta e verdura, visto il pericolo che possono rappresentare per i pedoni le strade ghiacciate. Ma avete visto quel ramo che si è spezzato sotto il peso della neve in Piazza Madre Teresa di Calcutta? E se fosse caduto addosso a qualche passante che comunque è andato a fare la spesa sfidando le intemperie? Anche un grosso ramo di un albero della Caserma dei carabinieri si è rotto sporgendo sulla Piazza.

Ascensore funzionante, cancello chiuso *(Foto da 5 a 8)*

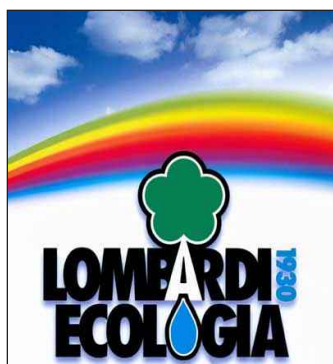
Consentitemi: andando a Palazzo De Mari sono entrato utilizzando l'ascensore dell'entrata di Piazza Maria SS. di Costantinopoli. Salito ho trovato il cancello chiuso: a che serve far funzionare un ascensore e non permettere al cittadino di utilizzare quel ingresso del Palazzo? Sono poi sceso dalle scale (che ahimé sono molto scivolose) per andare dall'altra parte e per poco, nell'Atrio Comunale, non mi finiva addosso la neve che qualcuno, che "stava facendo pulizie", buttava giù dalla loggia. Tutte in questo Comune le devo vedere!!!

Non ho il prosciutto sugli occhi *(Foto 9)*

Caro Direttore, non dica che sono pesante, ma purtroppo non ho il prosciutto sugli occhi. Continuo a vedere attaccati fuori dagli spazi consentiti i manifesti di iniziative organizzate dal nostro Comune. Come è possibile?

Quando riceve il Primo Cittadino? *(Foto da 10 a 12)*

Gli orari in cui dovrebbe ricevere il Sindaco della Città non sono chiari. Infatti a pochi metri dalla Segreteria del Primo Cittadino si legge che riceve in due distinti giorni, il martedì mattina e il giovedì pomeriggio, su appuntamento. Su cartelli posti sulla porta della sua segreteria si legge prima che riceve il martedì pomeriggio e il giovedì pomeriggio, e poi, di nuovo, sopra l'orario del Presidente del Consiglio Comunale, il martedì mattina e il giovedì pomeriggio. Perché non sostituire il foglio sbagliato e informare correttamente i cittadini?



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345

Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)



Lorenzo Salentini

Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

COMPRO ORO ARGENTO



Vito Natale
ti offre di più

**MASSIMA
ACCOGLIENZA**

**MASSIMA
VALUTAZIONE**

**MASSIMA
RISERVATEZZA**

INFO LINE
080 3026513
338 2370029

le nostre sedi

LATERZA (TA) Via Giambattista vico, 15
SANTERAMO (BA) Via Ospedale, 24
SANTERAMO (BA) Via Annunziata, 50
NOCI (BA) Via Vittorio Emanuele, 6
TURI (BA) Via Sedile, 48
CASAMASSIMA (BA) Via Turi, 5d
ALBEROBELLO (BA) Via Montegrappa, 19
ACQUAVIVA delle F. (BA) Via Mons. Laera, 13

BERNARDI Impianti

Impianti fotovoltaici
Elettrici
Termici
Allarme
Video
Idrici
Fognari
Automazioni

Via S. Angelo, 2 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba) - Tel. 3334135124 - 3464076191 - 080.9240936
www.bernardimpianti.it - bernardimpianti@tiscali.it



Il posto ideale per le tue cerimonie
Battesimi, Comunioni, Cresime
e meeting vari

Hotel
Oasi dei Discepoli
Via Piave 12
Orvieto (Tr)
www.hoteloasideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304



Ordo Equestris Acquavivae



manifestazioni storiche
rievocazioni - convegni
cene e pranzi medievali
corsi di spada e
tiro con l'arco - cortei



Via S. A. Luciani n. 76 - Acquaviva delle Fonti (Ba) cell. 338.8361983 - 368.3754666
email: ordoequestrisacquavivae@gmail.com - www.ordoequestrisacquavivae.it